

DIPLOMAZIA ECONOMICA E VISIONE INDUSTRIALE: CHI È PAOLO PENGO, L'UOMO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI CHE SCOMMETTE SULL'ITALIAN GREEN

Publicato il 22 Giugno 2026 di Massimiliano Piccinno



Categorie: [NOTIZIA DEL GIORNO](#), [NOTIZIE IN RISALTO](#)

Etichette: [Ambasciatore Paolo Pengo](#), [Ambasciatore Pengo](#), [Astor](#), [Paolo Pengo](#), [Paolo Pengo Astor](#)



Il manager italo-francese mette la sua fitta rete globale tra Europa, Africa e Medio Oriente al servizio di una nuova sfida concreta: creare in Emilia-Romagna un polo strategico per il riciclo aeronautico da oltre 100 posti di lavoro.

In uno scenario geopolitico ed economico globale sempre più complesso, la competitività dei sistemi-paese non si costruisce più solo nei palazzi istituzionali, ma attraverso la capacità di tradurre le relazioni internazionali - con particolare attenzione ai mercati emergenti e alle dinamiche di cooperazione tra Europa e Africa - in concrete realtà industriali. È in questa intersezione che opera l'Ambasciatore Paolo Pengo, manager italo-francese con un consolidato background transnazionale, che ha deciso di mettere la propria autorevolezza e la propria rete globale al servizio di un progetto strategico per l'economia circolare in Italia.

Il profilo di Paolo Pengo si articola oggi su tre pilastri fondamentali, che ne definiscono la figura pubblica e professionale:

Uomo di relazioni internazionali - Con basi operative strategiche dislocate tra Lione, Zurigo, Malta e Dubai, l'Ambasciatore Pengo ha operato per anni lontano dai riflettori, consolidando una solida reputazione in contesti complessi tra Europa, Africa e Medio Oriente. Capace di muoversi fluidamente tra interlocutori governativi, istituzioni e investitori internazionali, Pengo rappresenta una figura chiave della diplomazia economica contemporanea, guidato dal principio secondo cui «*il valore di una trattativa si misura nei risultati, non nella visibilità*». Una filosofia che lo ha portato a privilegiare dunque l'efficacia operativa rispetto all'esposizione mediatica, mantenendo un profilo discreto pur operando in contesti caratterizzati da elevata complessità decisionale. Al profilo istituzionale affianca inoltre un profondo impegno personale nel sostegno a progetti sociali dedicati all'inclusione e alla formazione.

Operatore economico e industriale - Lungi dall'essere un semplice mediatore, Paolo Pengo è un attore economico concreto. La sua attività storica si concentra in settori ad elevata complessità decisionale e finanziaria, quali l'energia, le infrastrutture, la finanza strutturata e le partnership pubblico-private. Una solida competenza sul campo che gli permette di valutare i mercati emergenti e l'imprenditorialità ad alto contenuto tecnologico con l'occhio pragmatico di chi sa governare processi industriali complessi.

Costruttore di progetti concreti - La sintesi tra visione geopolitica e pragmatismo industriale trova oggi la sua massima espressione in una nuova iniziativa sul territorio italiano: ASTOR (Aviation Services Technology Organization Recycling). Una sfida reale e di ampio respiro che risponde a un'esigenza globale: il recupero, il ricondizionamento e la valorizzazione di aeromobili, elicotteri e droni giunti alla fine del ciclo operativo. In un momento storico segnato dalla scarsità di materie prime critiche e terre rare, l'iniziativa guidata da Pengo supera il concetto tradizionale di rottamazione per introdurre un modello d'avanguardia basato sulla rigenerazione di componenti ad alto valore tecnologico.

Il piano industriale, in fase di sviluppo, prevede il posizionamento delle attività operative presso un importante scalo aeroportuale internazionale dell'Emilia-Romagna. L'impatto socio-economico previsto è tangibile: il progetto punta a creare oltre cento posti di lavoro altamente qualificati, ponendo le basi per la nascita di un polo d'eccellenza italiano in un mercato - quello dell'*Aircraft Recycling* - attualmente dominato da grandi player esteri.

"Il futuro delle relazioni internazionali e della crescita industriale passa inevitabilmente attraverso l'autonomia strategica e la sostenibilità", dichiara Paolo Pengo. *"Con il lancio di ASTOR, l'obiettivo è dimostrare come la cooperazione economica e la fitta rete di relazioni che ho coltivato negli anni possano generare valore reale, occupazione e innovazione sul territorio, rafforzando in modo concreto il posizionamento dell'Italia in un settore di rilevanza globale".*

Il "Modello Pengo" si fonda su quattro pilastri inscindibili: Discrezione, Inclusione, Accesso e Risultati. Le sue iniziative concrete non sono casi isolati, ma l'espressione di un metodo consolidato. L'Ambasciatore Paolo Pengo continua infatti a promuovere un modello di sviluppo basato sulla costruzione di relazioni di fiducia e sulla capacità di cogliere tempestivamente nuove opportunità. Questa visione imprenditoriale e geopolitica si traduce in un'azione strategica ben definita: la discrezione nel muoversi dietro le quinte dei grandi mercati, l'inclusione come chiave per un progresso condiviso, l'accesso diretto ai tavoli decisionali globali e la centralità dei risultati commerciali e industriali conseguiti. Il fine ultimo resta quello di trasformare idee innovative in progetti tangibili a beneficio del Sistema-Paese.

